



DELIBERAZIONE N° 202500512

SEDUTA DEL 02/09/2025

Direzione Generale per la salute e le Politiche
della Persona
13BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione dei Piani attuativi aziendali -sezione specialistica ambulatoriale, per l'anno 2025, ai sensi della D.G.R. n. 152 del 28.03.2025" e della scheda delle prestazioni aggiuntive con indirizzi per l'attuazione delle attività.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI

La Giunta, riunitasi il giorno 02/09/2025 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	☒	☐
3.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐
4.	Cicala Carmine	Assessore	☒	☐
5.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
6.	Mongiello Laura	Assessore	☒	☐

Segretario: Pasquale Pepe

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA

- VISTA la L. n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. n. 82 del 7.03.2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale.”;
- VISTA la Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale.”;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta.”;
- VISTO il D.P.G.R. n. 153 del 9.7.2024 avente ad oggetto “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata.”;
- VISTA la L.R. 30.12.2019 n. 29, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni.”;
- VISTA la D.G.R. n. 63 del 9.2.2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale, emanato ai sensi dell’art. 2 della richiamata legge regionale n.29/2019 e successive modifiche;
- VISTA la D.G.R. n. 768 del 6.10.2021, avente ad oggetto: “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali.”;
- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi.” e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 179 dell’8.04.2022 avente ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione.”;
- VISTO il D.P.G.R. n. 80 del 5.05.2022 pubblicato sul BUR n. 20 del 6.05.2022 avente ad oggetto: “Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Emanazione.”;
- VISTA la D.G.R. n. 314 dell’8.06.2023 avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico.”;
- VISTA la D.G.R. n. 48 del 31.01.2024 avente ad oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona” e ss.mm.ii.;
- VISTA la DGR n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale.”;
- VISTA la D.D. n. 13BA.2025/D.00308 del 18/08/2025 con la quale ai sensi dell’Art. 17 comma 1 della L.R. n.12/96 sono state affidate le funzioni vicarie di Direzione Generale della DG per la Salute e le Politiche della Persona e della DG Stazione Unica Appaltante al Dott. Antonio Corona;
- VISTA la D.G.R. n. 258 del 23.05.2025 avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico.”;
- VISTA la D.G.R. n. 89 del 12.03.2025 avente ad oggetto: “Preso d’atto, ai sensi dell’art. 15 del Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022, pubblicato sul Bur n. 20 del 6 maggio 2022, del “Piano annuale dei controlli interni di regolarità amministrativa di tipo successivo - anno 2025.”;
- VISTA la D.G.R. n. 315 del 20.06.2025 avente ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.” con la

precisazione che il nuovo sistema organizzativo è efficace a decorrere dalla data di effettiva assunzione degli incarichi dirigenziali per le Strutture amministrative definite dal presente atto;

VISTA la D.G.R. n. 339 del 09.07.2025 avente ad oggetto: “DGR 315/2025- Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Integrazione.”;

VISTA la D.G.R. n. 376 del 23.07.2025 avente ad oggetto: “Schema di regolamento regionale avente ad oggetto ““Modifiche ed integrazione agli articoli 6, 8, 13, 14 bis e 14 ter del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)” – Approvazione.”;

VISTA la D.G.R. n. 385 del 23.07.2025 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 315/2025 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale". Indirizzi operativi.”;

VISTA la D.G.R. n. 455 del 05.08.2025 avente ad oggetto: “Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi.”;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

VISTA la L.R. n. 34 del 6.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

VISTA la D.G.R. 380 del 23.05.2024 avente ad oggetto: “Circolare concernente l’attuazione di “Misure organizzative per la tempestività dei pagamenti in attuazione dell’art. 4-bis del decreto legge 14 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 – Approvazione.”;

VISTA la D.G.R. n. 75 del 28.02.2025 avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Annuale dei Flussi di Cassa. Art. 6 commi 1 e 2 del Decreto-Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189.”;

VISTA la D.G.R. n. 130 del 28.03.2025 avente ad oggetto: “Approvazione Preconsuntivo per l’esercizio finanziario 2024 della Regione Basilicata- art. 42 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.C.R. n. 102 del 23.04.2025, avente ad oggetto: “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 – 2027 – APPROVAZIONE.”;

VISTA la L.R. n. 21 del 28.04.2025, avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la L.R. n. 22 del 28.04.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027”;

VISTA la D.G.R. n. 217 del 29.04.2025, avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027.”;

VISTA la D.G.R. n. 218 del 29.04.2025, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027.”;

VISTA la D.G.R. n. 260 del 23.05.2025 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Basilicata 2025-2027. Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 281 del 29.05.2025 avente ad oggetto: “Piano annuale dei flussi di cassa per l’anno 2025 approvato con D.G.R. n.202500075 del 28/02/2025, ai sensi dell’art.6 commi 1 e 2 del Decreto- Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189. Aggiornamento al primo trimestre 2025.” e successivi aggiornamenti;

VISTA la D.G.R. n. 321 del 27.06.2025 avente ad oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”.

VISTA la D.G.R. n. 439 del 23.07.2025 avente ad oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 495 del 13.08.2025 avente ad oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTA la D.G.R. n. 133 del 28.03.2025 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9

- giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis.”;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421”;
- VISTO il DPCM 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza.”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)», e in particolare l’articolo 1, comma 172, che prevede la verifica del Ministero della salute sull’effettiva erogazione dei livelli essenziali di assistenza di (LEA) compresa la verifica dei relativi tempi di attesa;
- VISTA la legge 23 dicembre 2005 n. 266, che prevede la stipula di una intesa tra Stato e Regioni, ai sensi dell’art. 8 comma 6, della legge del 5 giugno 2003 n. 131 in merito alla realizzazione da parte delle Regioni degli interventi previsti dal Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa;
- VISTO il decreto del Ministro della salute 2 aprile 2015, n. 70, recante «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera»;
- VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502”, in particolare l’allegato 5, in cui l’abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie è uno degli obiettivi prioritari del Sistema Sanitario Nazionale e l’erogazione dei servizi entro i tempi appropriati, rispetto alla patologia e alle necessità di cura, rappresenta una componente strutturale dei livelli essenziali di assistenza;
- VISTO il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019-2021, approvato in sede di Intesa del 21 febbraio 2019 stipulata, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti 28/CSR);
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, recante «Misure emergenziali per il servizio sanitario della regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria» e, in particolare, l’articolo 11, in relazione ai limiti di spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale delle regioni;
- VISTO il Decreto del Ministero della Salute 20 giugno 2019 che ha istituito l’Osservatorio Nazionale sulle Liste d’Attesa - composto da rappresentanti del Ministero della Salute, di AGE.NA.S., di tutte le Regioni e Province Autonome, dell’Istituto Superiore di Sanità e dalle Organizzazioni civiche di tutela del diritto alla salute - con il compito di supportare le Regioni e le Province Autonome nell’implementazione delle disposizioni contenute nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa PNGLA 2019-2021 e di svolgere il monitoraggio dell’effettiva applicazione delle disposizioni contenute nel citato Piano Nazionale;
- VISTO il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, convertito in legge, con modificazioni, all’art. 1, comma 1, L. 13 ottobre 2020, n. 126, con particolare riferimento all’art. 29 (Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa) e il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 con particolare riferimento all’art. 26 (Disposizioni in materia di liste di attesa e utilizzo flessibile delle risorse);
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025.”;
- VISTA la D.G.R. 329 dell’08/06/2023 contenente “Indirizzi strategici e indicazioni operative in materia di governo dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in regime SSR presso le Aziende sanitarie pubbliche e le strutture sanitarie private accreditate di Regione Basilicata.”;
- VISTO il decreto 23 giugno 2023 “Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica” del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze approvato, previa intesa in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 19 aprile 2023 (Atto Rep. n. 94 /CSR);

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, con particolare riferimento ai commi 218, 219, 220, 221, 232;

VISTO il decreto 31 dicembre 2023 “Modifica dell'articolo 5, comma 1, del decreto 23 giugno 2023, recante la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.” del Ministero della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, approvato, previa intesa in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 31 dicembre 2023 (Atto Rep. n. 321/CSR) e successive modifiche approvate previa intesa in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 7 marzo 2024 (Atto Rep. n. 37/CSR);

VISTO il Programma nazionale equità nella salute 2021-2027, previsto nell'Accordo di partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027 e approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8051 del 4 novembre 2022;

VISTA la Legge n. 107 del 29 luglio 2024 di conversione del D.L. 73/2024 recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie;

RITENUTA, la straordinaria necessità e urgenza di dare completa attuazione alle misure volte a garantire il rispetto del programma straordinario per la riduzione delle liste di attesa per le prestazioni sanitarie, al fine di superare le criticità connesse all'accessibilità e alla fruibilità delle prestazioni e garantire l'erogazione dei servizi entro tempi appropriati, rispetto alla patologia e alle necessità di cura;

VISTA la D.G.R. n. 152 del 28.03.2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il piano regionale liste di attesa, per l'anno 2025 ed in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2025-2027, ha individuando elementi di tutela e di garanzia per incrementare il grado di efficienza e di appropriatezza di utilizzo delle risorse disponibili, relativamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, rinviando a successivo atto l'attuazione del Piano regionale di recupero delle liste di attesa, relativamente ai ricoveri, che costituiranno importante riforma normativa nel PNGLA 2025-2027 ;

CONSIDERATO che con la suddetta D.G.R. è stato dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali, di presentare alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della persona, il proprio Piano attuativo aziendale per l'anno 2025 garantendone il rispetto, l'attuazione e il costante aggiornamento, da approvarsi con successivo atto, assegnando lo stanziamento economico delle risorse, destinate alle attività di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 202500 19094 del 02/05/2025 acquisita al protocollo dipartimentale n. 0105094 del 05/05/2025 13 BA con la quale l'Azienda Ospedaliera “San Carlo” di Potenza ha trasmesso alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona il proprio piano Aziendale per il governo delle liste di attesa –sezione specialistica ambulatoriale –anno 2025;

VISTA la nota acquisita al protocollo dipartimentale n. 0109041 dell'08/05/2025 13 BA con la quale l'Azienda Sanitaria Locale di Matera ha trasmesso alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona il proprio piano Aziendale per il governo delle liste di attesa –sezione specialistica ambulatoriale –anno 2025, riservandosi di inviare successivamente i dati dei volumi di attività ed il monitoraggio dell'offerta delle prestazioni;

VISTA la nota prot. n. 2025-0003876 del 14/05/2025 acquisita al protocollo dipartimentale n. 0114844 del 14/05/2025 13 BA con la quale l'IRCCS CROB di Rionero ha trasmesso alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona il proprio piano Aziendale per il governo delle liste di attesa –sezione specialistica ambulatoriale –anno 2025;

VISTA la nota prot. n. 49397 del 21/05/2025 acquisita al protocollo dipartimentale n. 0120658 del 21/05/2025 13 BA con la quale l'Azienda sanitaria Locale di Potenza ha trasmesso alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona il proprio piano Aziendale per il governo delle liste di attesa –sezione specialistica ambulatoriale –anno 2025;

VISTA la nota prot. n. 0120635 del 21/05/2025 .13 BA con la quale Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona ha richiesto all' Azienda Sanitaria Locale di Matera una integrazione di dati;

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera acquisita al protocollo dipartimentale n. 0134479 del 09/06/2025 con la quale è stata trasmessa l'integrazione richiesta;

- VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza acquisita al protocollo dipartimentale n.0147297 del 23/06/2025 con la quale è stata trasmessa una integrazione del piano già inviato;
- VISTA la legge di Bilancio 2024 (art. 1, co. 232, L. n. 213/2023) che, al fine di fronteggiare la carenza di personale sanitario nelle Aziende e negli Enti del Servizio sanitario Nazionale (SSN), di ridurre le liste di attesa ed il ricorso alle esternalizzazioni, ha autorizzato le Regioni e le Province autonome a potersi avvalere fino al 31 dicembre 2024 delle misure previste ai commi 218-222 della medesima legge, estendendo fino al 31 dicembre 2026 la facoltà di ricorrere agli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive del personale medico, di cui alla contrattazione collettiva nazionale dell'Area sanità, prevista, per l'anno 2023, dall'articolo 11, comma 1, del D.L. n. 34/2023, disponendo, contestualmente, che tale incremento riguardi, dal 2024 al 2026, tutte le prestazioni aggiuntive svolte. Per le medesime finalità è prevista l'applicazione fino al 31 dicembre 2026 delle disposizioni richiamate (art. 11, comma 1, del D.L. n. 34/2023) anche alle prestazioni aggiuntive svolte - ai sensi della contrattazione collettiva nazionale dell'Area sanità, dal personale sanitario operante nelle citate aziende ed enti del SSN, disponendosi, contestualmente, che tale incremento riguardi, dal 2024 al 2026, tutte le prestazioni aggiuntive svolte, con tariffe fino a 60 euro lordi onnicomprensivi (invece dei 50 previsti dal richiamato art. 11 del D.L. n. 34/2023), al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione;
- VISTO l'articolo 3 della Legge n. 107 del 29 luglio 2024 di conversione del D.L. 73/2024 recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie, che detta disposizioni per l'implementazione del sistema di prenotazione delle prestazioni sanitarie, prevedendo, al comma 1, l'obbligo per gli erogatori pubblici e privati accreditati ospedalieri e ambulatoriali di afferire al Centro unico di prenotazione (CUP) regionale o infra-regionale;
- VISTO l'articolo 4 della suddetta legge che detta disposizioni sul potenziamento dell'offerta assistenziale in relazione alle visite diagnostiche e specialistiche e che, nel limite massimo delle risorse disponibili di cui al comma 3, le visite mediche e specialistiche sono effettuate anche nei giorni di sabato e domenica e che la fascia oraria per l'erogazione di tali prestazioni può essere prolungata;
- DATO ATTO che al fine di potenziare l'offerta di prestazioni sanitarie da rendere nell'ambito del territorio regionale, salvo gli ambiti di garanzia, così come definito nel piano regionale per l'anno 2025 di cui alla D.G.R. n. 152 del 28.03.2025, questa Direzione generale ha ritenuto necessario istituire un tavolo tecnico di lavoro con la partecipazione del RUAS e dei componenti *dell'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa*, di cui alla D.G.R. n. 577 del 26/09/2024, nonché dei Direttori Generali e Sanitari delle Aziende Sanitarie regionali per l'analisi e per il dimensionamento oggettivo delle azioni da attuare, analizzare i volumi delle prestazioni erogate, con riferimento alle singole agende, i volumi di domanda da soddisfare con i corrispondenti giorni di attesa e valutare il potenziamento dell'offerta, in maniera da fornire risposta adeguata ai bisogni espressi nei tempi massimi di attesa previsti, facendo ricorso a strumenti e modi di collaborazione tra tutti gli attori del sistema;
- DATO ATTO che il suddetto lavoro è stato completato nella riunione del 27/08/2025 nella quale *l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa* ha approvato il documento finale e successivamente sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali, con la previsione che le azioni ivi previste siano attuate con priorità, da parte delle Aziende sanitarie regionali, rispetto allo svolgimento di ulteriori prestazioni, anch'esse finanziate con il presente atto;
- CONSIDERATO che la Legge di Bilancio 2025 n.207 del 30 dicembre 2024 prevede un'assegnazione di risorse per la riduzione delle liste di attesa, con una quota pari allo 0.4%, del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTO il Decreto-Legge 202/2024 convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15 il quale prevede all'art.4 c.11 quanto segue: “ Al fine di far fronte alla carenza di personale sanitario negli enti e nelle aziende del Servizio sanitario nazionale nonché di ridurre le liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nell'anno 2025, in

aggiunta a quanto previsto dall'articolo 1, comma 220, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, possono incrementare, a valere sul livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2025, la spesa per prestazioni aggiuntive dei dirigenti medici e del personale sanitario del comparto sanità dipendenti dei medesimi enti e aziende nel limite degli importi lordi indicati, per ciascuna regione e provincia autonoma...., I compensi erogati per lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive di cui al presente comma sono soggetti a una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15 per cento. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 218 e 219, della citata legge n. 213 del 2023 in materia di prestazioni aggiuntive....” che assegna alla Regione Basilicata la somma complessiva di €1.316.323,97 ripartita in € 934.590,02 per il personale medico ed € 381.733,95 per il personale sanitario del comparto;

DATO ATTO che le risorse previste dalla suddetta Legge n. 213/2023 sono assegnate alle regioni per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, a differenza di quelle integrative di cui al D.L. 202/2024 che sono relative al solo 2025;

VISTA la legge 266 /2005 la quale prevede all'art. 1 c.282: “Alle aziende sanitarie ed ospedaliere è vietato sospendere le attività' di prenotazione delle prestazioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001...”;

RITENUTO che, per quanto premesso, possano essere erogate entro il 31/12/2025, le prestazioni di specialistica ambulatoriale così come dettagliate nell'Allegato 1 del presente atto, quale parte integrante e sostanziale, da ciascuna Azienda regionale, incrementando il numero di prestazioni e garantendo tempi di attesa contenuti nel limite massimo consentito dalle classi di priorità, utilizzando il personale in regime di “prestazioni aggiuntive” (ALLEGATO 1);

RITENUTO che l'abbattimento dei tempi di attesa, in attuazione di quanto disposto nel presente atto, costituisce uno degli obiettivi prioritari del SSR, in quanto l'erogazione dei servizi entro tempi appropriati rispetto alla necessità clinica individuata dal professionista, rappresenta una componente strutturale dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e costituisce altresì obiettivo di mandato dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali;

RITENUTO necessario, per le ragioni sopra dettagliate, ricorrere all'utilizzo di prestazioni aggiuntive del personale in servizio presso le Aziende Sanitarie regionali, ai sensi dell'art. 1, co. 218-222 della Legge n. 213/2023;

VISTO il capitolo U52462, Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale, rubricato: “Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive personale medico - L 213/2023 (art. 1, c. 218- 222)” che ha una disponibilità di € 1.840.000,00 *ex lege* 213/2023 c.220 ed una ulteriore di € 934.590,02 *ex lege* n. 15/2025 art.4 c.11, per un totale di € 2.774.590,02;

VISTO il capitolo U52463, Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale, rubricato: “Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive personale sanitario comparto - L 213/2023 (art. 1, c. 218-222)” che ha una disponibilità di € 736.000,00 *ex lege* 213/2023 c.220 ed una ulteriore di € 381.733,95 *ex lege* n. 15/2025 art.4 c.11, per un totale di € 1.117.733,95;

RITENUTO che le Aziende Sanitarie regionali per lo svolgimento delle suddette attività di cui all'allegato 1 possono utilizzare le risorse di cui alla Legge n. 213/2023, ripartite come segue, fermo restante l'eventuale compensazione tra le Aziende:

TAB. 1	Capitolo U 52462	Capitolo U 52463	Totale
AOR	€ 766.341,14	€ 308.717,86	€ 1.075.059,00
ASM	€ 291.354,75	€ 117.371,25	€ 408.726,00
ASP	€ 146.049,48	€ 58.835,52	€ 204.885,00
CROB	€ 322.425,15	€ 129.887,85	€ 452.313,00
	€ 1.526.170,51	€ 614.812,49	€ 2.140.983,00

RITENUTO che l'ulteriore disponibilità del capitolo U52462, Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale, rubricato: “Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive personale medico - L 213/2023 (art. 1, c. 218- 222)” di € 934.590,02 *ex lege* n. 15/2025 art.4 c.11 e del capitolo

U52463, Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale, rubricato: *“Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive personale sanitario comparto - L. 213/2023 (art. 1, c. 218-222)”* di € 381.733,95 ex lege n. 15/2025 art.4 c.11, per un totale di € 1.316.323,97 possa essere assegnata alle Aziende sanitarie regionali, secondo il riparto di cui alla tabella seguente, per lo svolgimento di ulteriori prestazioni sanitarie per la riduzione dei tempi delle liste di attesa e per il potenziamento dell’offerta assistenziale in relazione alle visite diagnostiche e specialistiche ricorrendo, entro il 31/12/2025, all’utilizzo di ulteriori prestazioni aggiuntive del personale in servizio presso le Aziende Sanitarie regionali, retribuito secondo gli incrementi tariffari previsti dalla legge ed ai sensi dell’art. 1, co. 218-222 della Legge n. 213/2023:

TAB. 2	Capitolo U 52462	Capitolo U 52463	Totale
AOR	€ 775.443,50	€ 316.730,44	€ 1.092.173,94
ASM	€ 94.465,74	€ 38.584,60	€ 133.050,34
ASP	€ 19.639,41	€ 8.021,73	€ 27.661,14
CROB	€ 45.041,37	€ 18.397,18	€ 63.438,55
	€ 934.590,02	€ 381.733,95	1.316.323,97

RITENUTO, pertanto, di assegnare alle Aziende Sanitarie regionali, la somma di € 2.140.983,00 per la realizzazione delle attività di cui all’ allegato 1, a valere per € 1.526.170,51 sul capitolo U52462 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale e per € 614.812,49 sul capitolo U52463 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale;

RITENUTO di assegnare, inoltre alle Aziende Sanitarie regionali, la somma di € 1.316.323,97 per la realizzazione delle attività ulteriori per lo svolgimento di ulteriori prestazioni sanitarie per la riduzione dei tempi delle liste di attesa e per il potenziamento dell’offerta assistenziale in relazione alle visite diagnostiche e specialistiche ricorrendo, entro il 31/12/2025, all’utilizzo di ulteriori prestazioni aggiuntive del personale in servizio presso le Aziende Sanitarie regionali, retribuito secondo gli incrementi tariffari previsti dalla legge ed ai sensi dell’art. 1, co. 218-222 della Legge n. 213/2023, a valere per € 934.590,02 sul capitolo U52462 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale e per € 381.733,95 sul capitolo U52463 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto di assegnare alle Aziende Sanitarie regionali la somma totale di € 3.457.306,97 a valere per € 2.460.760,53 sul capitolo U52462 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale e per € 996.546,44 sul capitolo U52463 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale ripartita alle Aziende regionali secondo quanto definito nella tabella 1 e nella tabella 2 sopra indicate nel presente atto;

RITENUTO che con successivo provvedimento si provvederà all’impegno, alla liquidazione e al pagamento, a favore delle Aziende Sanitarie regionali, delle somme così come ripartite nella tabella 1 e nella tabella 2 del presente atto, ovvero dell’eventuale compensazione tra le Aziende;

RILEVATO che il presente provvedimento riveste carattere di ordinaria amministrazione in quanto attuativo di precedenti atti di programmazione nazionale e regionale.

DELIBERA

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa che si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE i Piani attuativi aziendali per l’anno 2025 presentati, ai sensi della D.G.R. n. 152 del 28.03.2025, dalle Aziende Sanitarie Regionali, agli atti di questa Direzione generale;
2. DI APPROVARE l’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le prestazioni di specialistica ambulatoriale così come dettagliate, che

si ritiene possano essere erogate entro il 31/12/2025, da ciascuna Azienda regionale, incrementando il numero di prestazioni e garantendo tempi di attesa contenuti nel limite massimo consentito dalle classi di priorità, utilizzando il personale in regime di “prestazioni aggiuntive”, in maniera da fornire risposta adeguata ai bisogni espressi nei tempi massimi di attesa previsti, facendo ricorso a strumenti e modi di collaborazione tra tutti gli attori del sistema;

3. DI RICORRERE anche per l'anno 2025 all'utilizzo di prestazioni aggiuntive del personale in servizio presso le Aziende Sanitarie regionali, retribuito secondo gli incrementi tariffari previsti dalla legge ed ai sensi dell'art. 1, co. 218-222 della Legge n. 213/2023, per svolgere entro il 31/12/2025, prestazioni di specialistica ambulatoriale secondo l'allegato 1 nonché per lo svolgimento di ulteriori prestazioni sanitarie per la riduzione dei tempi delle liste di attesa e per il potenziamento dell'offerta assistenziale in relazione alle visite diagnostiche e specialistiche;
4. DI DARE ATTO ai sensi dell'art. 4 della legge n. 107 del 29 luglio 2024 di conversione del D.L. 73/2024, nel limite massimo delle risorse disponibili di cui al comma 3, le visite mediche e specialistiche devono essere effettuate anche nei giorni di sabato e domenica e che la fascia oraria per l'erogazione di tali prestazioni può essere prolungata;
5. DI DARE ATTO che l'abbattimento dei tempi di attesa, in attuazione di quanto disposto nel presente atto, costituisce uno degli obiettivi prioritari del SSR, in quanto l'erogazione dei servizi entro tempi appropriati rispetto alla necessità clinica individuata dal professionista, rappresenta una componente strutturale dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e costituisce altresì obiettivo di mandato dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali;
6. DI ASSEGNARE alle Aziende Sanitarie regionali per lo svolgimento delle attività di cui all'allegato 1 le risorse di cui alla Legge n. 213/2023, ripartite come segue nella TAB. 1 , fermo restante l'eventuale compensazione tra le Aziende, attestate sul capitolo U52462, Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale, rubricato: *“Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive personale medico - L 213/2023 (art. 1, c. 218- 222)”* per € 1.526.170,51 e sul capitolo U52463, Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale, rubricato: *“Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive personale sanitario comparto - L 213/2023 (art. 1, c. 218-222)”* per € 614.812,49 per un totale di € 2.140.983,00:

TAB. 1	Capitolo U 52462	Capitolo U 52463	Totale
AOR	€ 766.341,14	€ 308.717,86	€ 1.075.059,00
ASM	€ 291.354,75	€ 117.371,25	€ 408.726,00
ASP	€ 146.049,48	€ 58.835,52	€ 204.885,00
CROB	€ 322.425,15	€ 129.887,85	€ 452.313,00
	€ 1.526.170,51	€ 614.812,49	€ 2.140.983,00

7. DI ASSEGNARE altresì, alle Aziende Sanitarie regionali per lo svolgimento di ulteriori prestazioni sanitarie per la riduzione dei tempi delle liste di attesa e per il potenziamento dell'offerta assistenziale in relazione alle visite diagnostiche e specialistiche ricorrendo, entro il 31/12/2025, all'utilizzo di ulteriori prestazioni aggiuntive del personale in servizio presso le Aziende Sanitarie regionali, retribuito secondo gli incrementi tariffari previsti dalla legge ed ai sensi dell'art. 1, co. 218-222 della Legge n. 213/2023 le risorse di cui alla Legge n. 15/2025, ripartite come segue nella TAB. 2 , fermo restante l'eventuale compensazione tra le Aziende, attestate sul capitolo U52462, Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale, rubricato: *“Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive personale medico - L 213/2023 (art. 1, c. 218- 222)”* per € 934.590,02 e sul capitolo U52463, Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale,

rubricato: "Incremento tariffa oraria prestazioni aggiuntive personale sanitario comparto - L. 213/2023 (art. 1, c. 218-222)" per € 381.733,95 per un totale di € 1.316.323,97:

TAB. 2	Capitolo U 52462	Capitolo U 52463	Totale
AOR	€ 775.443,50	€ 316.730,44	€ 1.092.173,94
ASM	€ 94.465,74	€ 38.584,60	€ 133.050,34
ASP	€ 19.639,41	€ 8.021,73	€ 27.661,14
CROB	€ 45.041,37	€ 18.397,18	€ 63.438,55
	€ 934.590,02	€ 381.733,95	1.316.323,97

8. DI DARE ATTO pertanto, che la somma totale da assegnare alle Aziende Sanitarie regionali è di € 3.457.306,97 a valere per € 2.460.760,53 sul capitolo U52462 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale e per € 996.546,44 sul capitolo U52463 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale ripartita alle Aziende regionali secondo quanto definito nella TAB 1 e nella TAB 2 sopra indicate nel presente atto e che residuano € 313.829,49 sul capitolo U52462 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale ed € 121.187,51 sul capitolo U52462 Missione 13, Programma 07 del bilancio regionale per un totale di € 435.017,00 che saranno assegnati con successivo atto in fase di monitoraggio delle attività, entro il 31/12/2025;
9. DI RISERVARE a successivo provvedimento amministrativo, da parte dell'Ufficio Risorse umane del SSR, assegnatario dei citati capitoli, l'impegno, la liquidazione e il pagamento, a favore delle Aziende Sanitarie regionali, delle somme così come ripartite nella tabella 1 e nella tabella 2 del presente atto, ovvero dell'eventuale compensazione tra le Aziende;
10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento riveste carattere di ordinaria amministrazione in quanto attuativo di precedenti atti di programmazione nazionale e regionale;
11. DI STABILIRE che con successivi provvedimenti il competente Ufficio della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona adotterà gli atti conseguenti;
12. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alle Aziende Sanitarie regionali ed all'Ufficio Risorse Finanziarie del SSR per il seguito di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Iolanda Ricciuti**

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Corona**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE Curerà LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Pasquale Pepe**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA